



A.D.O.N.P.
Associazione Dirigenti Sanità

Il Segretario Nazionale

Prot. U291/12

Roma, 23 novembre 2012

Egregio Sen. Prof.
Mario Monti
Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 Roma

Egregio Min. Prof.
Renato Balduzzi
Ministro della Salute
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma

Egregio Dott.
Enrico Bondi
Commissario ad Acta per la Sanità nella Regione Lazio
Piazza Colonna, 370
00187 Roma

Egregio Prof.
Giovanni Leonardi
Ministero della Salute
Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse
Umane del Servizio Sanitario Nazionale
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma

Egregio Sen.
Ignazio Marino
Presidente della Commissione d'inchiesta sul Servizio Sanitario
Nazionale
Palazzo Madama
Piazza Madama
00186 Roma

Egregio Dott.
Esterino Montino
Consiglio Regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301 – 00163 Roma

e p.c. Presidenza IDI e San Carlo
Egregio Dott.
Vincenzo Boncoraglio



A.D.O.N.P.
Associazione Dirigenti Sanità

Il Segretario Nazionale

A.D.O.N.P., Associazione Nazionale dei Dirigenti dell'Ospedalità Non profit, Sindacato riconosciuto all'interno delle strutture, vista la grave crisi che ha coinvolto le strutture sanitarie appartenenti alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, rappresenta la sua preoccupazione per le vicende che stanno subendo i propri iscritti insieme a tutti gli altri lavoratori dei presidi sanitari San Carlo di Nancy ed I.D.I.

La situazione dei dipendenti delle menzionate strutture, ospedali convenzionati e classificati ed in quanto appartenenti al servizio sanitario nazionale e riferenti alla ASL RME, non sono pagati oramai da mesi e sono gravemente afflitti dalla preoccupazione dell'incertezza assoluta in ordine alla conservazione del posto di lavoro.

La Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, ha presentato una domanda di ammissione al concordato preventivo solo in data 25.10.2012, è pertanto necessario che il Ministero della Salute, il Ministro del Lavoro, la Regione Lazio in persona dell'Assessore, il Comune di Roma Capitale in persona dell'Assessore delegato, svolgano un ruolo attivo per assicurare il pagamento delle retribuzioni dovute ai lavoratori e salvaguardare il loro posto di lavoro dei dipendenti.

È con la preoccupazione sopra espressa che si chiede l'apertura indispensabile di un percorso di confronto che sia utile a risolvere il problema ed eviti le ripercussioni derivanti dalle iniziative di lotta dei lavoratori a tutela dell'occupazione fissando al più presto un incontro a difesa della occupazione cardine di un progetto adeguato e ideale della salute soprattutto laddove si rivolge a specialità di eccellenza non esistenti in Italia.

Rimanendo in attesa di un sollecito riscontro e della comunicazione della fissazione di un incontro al fine di rasserenare gli animi dei lavoratori inviamo distinti saluti.